



WAN-IFRA Italia 2010

Roma, 22-23 Giugno 2010

Comunicato stampa con preghiera di pubblicazione nella giornata di lunedì 21 giugno

Innovazione e tradizione: Quale futuro per la stampa quotidiana? A Roma il 22 e 23 giugno il congresso WAN-IFRA Italia

Sono già oltre 220, record della manifestazione, i partecipanti registrati alla tredicesima edizione di WAN-IFRA Italia, la conferenza internazionale per l'industria dell'editoria e della stampa quotidiana, in programma da domani presso il centro congressi dell'hotel Crowne Plaza di Roma.

Al centro dei lavori le prospettive di sviluppo dell'industria dei giornali, dalla trasformazione del prodotto stampato ai nuovi supporti eReader e tablet, dall'evoluzione dell'organizzazione del lavoro alla trasformazione dei centri stampa con l'emergere di nuove soluzioni tecnologiche quale la stampa digitale.

La prima giornata

Dopo i saluti di benvenuto del CEO di WAN-IFRA, Christoph Riess e del Presidente dell'ASIG Giulio Dalla Chiesa, si svolgerà la prima sessione dei lavori, dedicata a "E-Reader e tablet: nuovi strumenti e modelli di business per l'informazione mobile". Dopo un'introduzione di scenario, fra tecnologie e prospettive di sviluppo industriale, ed alcune analisi dei trend internazionali, Vittorio Sabadin, autore del libro "L'ultima copia del New York Times, il futuro dei giornali di carta", coordinerà una tavola rotonda dal titolo: "Informare sui supporti mobili: prospettive per l'informazione", alla quale prenderanno parte tra gli altri i direttori della Stampa Mario Calabresi e della Gazzetta dello Sport Andrea Monti..

Il pomeriggio sarà dedicato agli editori italiani ed esteri, che si confronteranno sul futuro dell'industria della stampa quotidiana. Il Presidente della FIEG, Carlo Malinconico, avrà il compito di tracciare gli scenari e di individuare i trend emergenti in un mercato sempre più affollato e complesso.

Al Direttore generale della FIEG, Alessandro Brignone, spetterà il compito di coordinare una tavola rotonda dove editori e manager italiani e stranieri si confrontano sui temi più delicati del momento, dalle risorse economiche – pubblicità e vendite – ai nuovi modelli di business necessari per competere in un'industria, quella della comunicazione, dove nuovi competitor – fra i quali spiccano i siti web – sembrano insidiare la forza del prodotto-quotidiano ma, contemporaneamente, potrebbero rappresentare un formidabile alleato per "catturare" nuovi lettori su Internet che, per ragioni culturali o anagrafiche, non hanno mai sviluppato la consuetudine con il prodotto stampato.

A conclusione della prima giornata dei lavori, è previsto un intervento dell'on. Paolo Bonaiuti, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega per l'informazione e l'editoria.

La seconda giornata

La seconda giornata dei lavori sarà dedicata all'area industriale del prodotto-giornale: i centri stampa. Al centro dell'attenzione, le prospettive di sviluppo della stampa digitale a bobina per la produzione dei giornali, ed alcune esperienze di successo nell'evoluzione degli stabilimenti. Per quanto riguarda la sessione "digitale", dopo un'introduzione di scenario curata da Manfred Werfel, Deputy CEO di WAN-IFRA, sono previste due relazioni su altrettante esperienze di successo - avviate da stabilimenti in Italia ed in Spagna – dove i giornali sono prodotti con tecnologie di stampa digitale di ultima generazione.

A seguire, una tavola rotonda dove verrà fatto il punto sullo "stato dell'arte" della tecnologia, le prospettive di sviluppo a medio periodo e le opportunità che saranno disponibili per i centri stampa che vorranno sperimentare queste nuove soluzioni.

Alberto Borgarelli, Vice Presidente dell'ASIG, coordinerà il panel di relatori dell'ultima sessione dei lavori, nel corso della quale verranno affrontati alcuni dei temi più rilevanti per l'area di produzione dei quotidiani: la quotazione in borsa di un'azienda tipografica, il confronto fra i contratti nazionali di lavoro dei grafici e



WAN-IFRA Italia 2010

Roma, 22-23 Giugno 2010

dei poligrafici, e la possibilità di immaginare diversamente l'iter del prodotto-giornale dal centro stampa al punto vendita.

La seconda giornata dei lavori è anche l'occasione per la presentazione ufficiale al pubblico della Ricerca annuale dell'Osservatorio Tecnico "Carlo Lombardi", un appuntamento importante per tutti i professionisti dell'industria dei giornali, che riceveranno, nell'occasione, copia della ricerca, che contiene, fra l'altro, l'anagrafe aggiornata di Editori, Testate Quotidiane, Agenzie di informazione, Centri Stampa e Concessionarie di pubblicità attive nel nostro Paese.

I lavori saranno chiusi dal Past President di ASIG, Paolo Paloschi.

I promotori di WAN-IFRA Italia

WAN-IFRA

WAN-IFRA, con sede a Parigi e Darmstadt (Germania), e con sedi sussidiarie in India, Singapore, Spagna, Francia e Svezia, è la più importante organizzazione mondiale per i quotidiani e gli editori di informazione. Essa rappresenta oltre 18.000 pubblicazioni, 15.000 siti internet e più di 3.000 società distribuite in 120 Paesi. L'organizzazione è nata dalla fusione tra la World Association of Newspapers e l'IFRA, l'organizzazione di ricerca e servizi per l'industria editoriale.

FIEG

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG), fondata nel 1950, rappresenta le aziende editrici di giornali quotidiani e periodici e le agenzie nazionali di stampa. Tra i suoi scopi, previsti dallo Statuto, rientrano la tutela della libertà di informazione; la tutela della economicità delle aziende editrici quale condizione essenziale per l'esercizio della libertà di informazione; lo sviluppo della diffusione dei mezzi di comunicazione come strumenti di informazione e veicoli di pubblicità; la difesa dei diritti e degli interessi morali e materiali delle imprese associate. Alla FIEG aderiscono 120 aziende per un totale di oltre 400 testate.

ASIG

La ASIG, Associazione Stampatori Italiana Giornali, riunisce le aziende nazionali editrici e stampatrici di giornali, e le agenzie di stampa. Aderiscono all'Associazione tutti i più importanti quotidiani nazionali e regionali, le maggiori agenzie di stampa italiana ed alcune fra le più significative testate a diffusione provinciale, in rappresentanza di oltre il settanta per cento degli addetti all'industria dei quotidiani. Lo scopo della ASIG é di agire in difesa degli interessi comuni degli associati, organizzando iniziative particolarmente in ordine ai temi connessi all'innovazione tecnologica ed all'organizzazione del lavoro.